



Bologna, 7 luglio 2021

Determina numero 259

Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, categoria "Assegni di professionalizzazione", dal titolo "**Correzione della distorsione ionosferica e analisi 3D dei radargrammi dell'esperimento MARSIS**". Selezione n. 11/2021/IRA/AR

IL DIRETTORE DELL'INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

- **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ('INAF')**";
- **CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ('INRIM')**", a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137", ed, in particolare l'art. 2 comma 3 "Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia - Istituto di Astrofisica Spaziale - Istituto di fisica dello spazio interplanetario";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- **VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- **VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di**



ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

- **VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene *“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183”*;
- **CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli *"obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni"* e l'esercizio del *"diritto di accesso civico"*;
- **VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- **VISTO** il *“Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale delle Disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- **VISTO** lo *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- **VISTO** il *"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, del 29 aprile 2021, numero 21;
- **VISTO** il *"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il *"Capo II"*, che disciplina il *"Reclutamento di personale a tempo determinato"*;
- **VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato il predetto *"Regolamento"*;
- **VISTO** il *"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- **VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;



- **VISTA** la Legge del 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modificazioni ed integrazioni, contenente “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 22 giugno 2011, numero 44, “*Approvazione del Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, ai sensi della legge 240 del 30 dicembre 2010*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge 27 febbraio 2015, numero 11, ed in particolare l'articolo 6, comma 2 bis, “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione 11 gennaio 2018, numero 2, “*Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali*”;
- **VISTE** le linee guida del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 30 gennaio 2018 relative all'arruolamento di personale non di ruolo;
- **VISTA** la nota della Direzione Scientifica protocollo numero 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto “*Implementazione delle linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo*”;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 23 marzo 2018, numero 22, avente per oggetto “*Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*”;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 23 marzo 2018, numero 23, che approva le “*Linee guida in materia di reclutamento di personale non di ruolo*”;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 18 settembre 2018, numero 83, recante “*Approvazione della Relazione*” predisposta dal Presidente che definisce un “*Programma Nazionale di Assegni di Ricerca*” ed in particolare il paragrafo intitolato “*Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca*”;
- **VISTA** la nota della Direzione Scientifica dell'INAF, protocollo numero 6023, Titolo III Classe 3, avente per oggetto: “*Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispositivi della delibera numero 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca*”;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 29 gennaio 2019, numero 8, avente per oggetto le nuove “*Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*”;
- **VISTA** la nota della Direzione Scientifica del 1 febbraio 2019, protocollo numero 1118/III/3, recante la “*Implementazione delle Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*”, sopra richiamate, dalla quale si evince che “*...i bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale...*”;
- **VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 37, “*Nomina del Direttore dello "Istituto di Radioastronomia" di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020*”, con il quale la Dottoressa Tiziana Venturi è stata nominata Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020 e per la durata di un triennio;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 92, “*Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020*”, con cui è stato conferito alla Dottoressa Tiziana Venturi l'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, e la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF protocollo numero 2491 del 16 maggio 2020 avente per oggetto “*Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio*” con cui si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:



- *ad offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
- *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente"*
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 5 giugno 2020, numero 54, che approva la **"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**;
- **VISTA** la nota del 2 luglio 2021, registrata nel protocollo generale con il numero 1349, con la quale il Dottor Roberto Orosei, nell'ambito dell'Accordo Attuativo ASI-INAF n. 2019-21-HH.0, ha rappresentato alla Dott.ssa Tiziana Venturi, nella sua qualità di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale laureato, per lo svolgimento della seguente attività:
 - perfezionamento delle tecniche utilizzate per la correzione della distorsione ionosferica che influenza la qualità delle osservazioni di MARSIS, ed alla sua applicazione alle osservazioni disponibili;
 - analisi delle osservazioni con un software utilizzato per l'elaborazione di dati sismici al fine di ricostruire la struttura tridimensionale della zona osservata, individuando aree in cui vi siano indizi della presenza di acqua liquida;
- **RAVVISATA** la necessità di dover procedere all'emissione di un bando per la selezione pubblica per titoli, ed eventuale colloquio, per il conferimento di un Assegno di Ricerca, tipologia **"Assegni di Professionalizzazione"**, della durata di 12 mesi, prorogabile nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, fatta salva la disponibilità dei fondi e la valutazione positiva dell'attività svolta, dal titolo **"Correzione della distorsione ionosferica e analisi 3D dei radargrammi dell'esperimento MARSIS"**;
- **CONSIDERATO** che il costo annuo dell'Assegno di Ricerca, come sopra definito è pari ad **Euro 24.000,00**, oltre gli oneri previdenziali a carico dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che in data 30 dicembre 2020, con Deliberazione numero 103, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021"**;
- **ACCERTATA** la disponibilità finanziaria della spesa annua pari a Euro 24.000,00, oltre gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, sul Centro di Responsabilità Amministrativa 1.19 **"Istituto di Radioastronomia"**, Obiettivo Funzione 1.05.04.17.08 **"Attività scientifiche per i Radar di Mars Express e MRO Fase E2 – Continuazione – Accordo attuativo ASI-INAF n. 2019-21-HH.0"**, capitolo 1.01.01.01.009 **"Assegni di Ricerca"** **CUP: F81J12000630005**

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto della selezione

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, categoria **"Assegni di Professionalizzazione"**, da svolgersi presso la Sede di Bologna dell'INAF Istituto di Radioastronomia, dal titolo **"Correzione della distorsione ionosferica e analisi 3D dei radargrammi dell'esperimento MARSIS"**, sotto la responsabilità del Dottor Roberto Orosei, Ricercatore dell'INAF Istituto di Radioastronomia.
2. L'attività prevede il perfezionamento delle tecniche utilizzate per la correzione della distorsione



ionosferica che influenza la qualità delle osservazioni di MARSIS, ed alla sua applicazione alle osservazioni disponibili e l'analisi delle osservazioni con un software utilizzato per l'elaborazione di dati sismici al fine di ricostruire la struttura tridimensionale della zona osservata, individuando aree in cui vi siano indizi della presenza di acqua liquida.

3. La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
 - a coprire pertanto posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Alla presente selezione possono partecipare i cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) **in Fisica o Astronomia** o titolo equivalente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera);
 - b. ottima conoscenza della lingua inglese.
2. Il candidato in possesso di Laurea conseguita all'estero, deve allegare **copia del certificato dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale** nonché ogni altra documentazione ritenuta utile per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice.
3. Sarà considerato titolo preferenziale:
 - a. esperienza nell'analisi dei dati di esperimenti radar per missioni spaziali.
4. Tutti i requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande, di cui al successivo art. 4.

Art. 3 - Durata e importo dell'assegno

1. L'assegno di ricerca avrà una durata di 12 mesi, e decorrerà presumibilmente dal 16 settembre 2021, a meno di ritardi che si rendessero necessari per il completamento di tutte le procedure amministrative legate alla presente selezione. Potrà essere prorogato nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, fatta salva la disponibilità dei fondi e la valutazione positiva dell'attività svolta.
2. L'importo dell'assegno, corrisposto in dodici rate mensili posticipate, è stabilito in complessivi € **24.000,00** annui (Euro Ventiquattromila/00); tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante.
3. L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni, in Italia o all'estero, che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca.
4. Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984 n. 476 e s.m.i. e, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i. oltre al contributo ex art. 15 Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 22. In materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i; in materia di tutela della maternità e della paternità le disposizioni di cui ai Decreti Ministeriali 04/04/2002 e 12/07/2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di congedo di maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di congedo di maternità non concorre alla durata dell'assegno di ricerca prevista dal contratto.



Art. 4 - Presentazione della domanda, termini, modalità ed esclusioni

1. Le domande di partecipazione, da redigere secondo lo schema di cui all'allegato A, datate e firmate, dovranno essere indirizzate al Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia, Via Piero Gobetti 101, 40129 Bologna, ed inviate all'indirizzo concorsi.ira@legalmail.it entro e non oltre le ore 23:59 del 28/07/2021 (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico), con invio degli allegati in formato .pdf (formato elettronico non modificabile), con l'indicazione di nome cognome e indirizzo del candidato e del seguente oggetto "Selezione 11/2021/IRA/AR"
2. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa e trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
3. Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.
4. L'INAF Istituto di Radioastronomia non assumerà alcuna responsabilità per eventuali disservizi di rete, né in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:
 - a. cognome e nome;
 - b. data e luogo di nascita;
 - c. luogo di residenza;
 - d. cittadinanza e godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
 - e. titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, data e luogo del conseguimento e votazione riportata; **il candidato in possesso di Laurea conseguita in Università o Istituto Superiore estero, deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale nonché ogni altra documentazione ritenuta utile per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice;**
 - f. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
 - g. se abbia usufruito in precedenza o usufruisca tuttora di altre borse di studio, assegni di ricerca o altre tipologie di collaborazione in Enti Pubblici o presso privati, indicandone data di inizio e fine;
 - h. la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - i. indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative al concorso con l'indicazione del numero di telefono ed indirizzo di posta elettronica.
6. I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
 - a. curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto;
 - b. autocertificazione attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum di cui al punto precedente;
 - c. autocertificazione attestante la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d. certificato o autocertificazione relativa al conseguimento del titolo di ammissione di cui all'art. 2; **in caso di Laurea conseguita in Università o Istituto Superiore estero, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale;**
 - e. elenco delle pubblicazioni;
 - f. ulteriori titoli di studio o professionali, ove posseduti, che il candidato ritenga utile presentare;
 - g. elenco, sottoscritto dal candidato, di tutti i documenti e titoli presentati.
7. I titoli da allegare alla domanda di partecipazione devono essere prodotti:



- a. ove provenienti da amministrazioni pubbliche o gestori di pubblici servizi e concernenti stati, fatti e qualità personali, dovranno essere prodotti esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 - b. ove provenienti da soggetti privati possono invece essere prodotti in originale o in fotocopia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.
8. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, sede di fruizione dell'assegno di ricerca, può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione che verrà notificata all'interessato. **Costituirà causa di esclusione dal concorso:**
- a. **l'inoltro della domanda di partecipazione oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo;**
 - b. **l'invio della domanda di partecipazione incompleta e/o non sottoscritta;**
 - c. **mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae;**
 - d. **mancata presentazione di un documento di identità valido;**
 - e. **mancanza dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2 del presente bando.**
9. Tutte le dichiarazioni sostitutive di cui sopra dovranno essere redatte in modo analitico utilizzando il modulo di cui all'Allegato B del presente bando (corredato di fotocopia di un documento d'identità in corso di validità) e contenere tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione dell'Istituto.
10. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini stranieri, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.
11. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5 – Cumulo e incompatibilità

1. Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.
2. Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.
3. La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part time, presso le amministrazioni pubbliche.
4. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.
5. Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.
6. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

Art. 6 - Commissione esaminatrice, modalità di selezione e graduatoria

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, ed è composta da tre membri scelti tra il personale di ricerca, anche universitario. La stessa determinazione indicherà anche il nome del Segretario e del Responsabile del Procedimento.
2. Nella prima riunione, e prima d'aver preso visione delle domande di partecipazione e di tutta la documentazione ad esse allegata, la Commissione definirà i criteri per la valutazione dei titoli.



3. Se ritenuto necessario la Commissione potrà convocare i candidati selezionati per un colloquio di approfondimento. L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata ai candidati con un preavviso di almeno 15 giorni. Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo e valido documento di identità.
4. Il punteggio a disposizione della Commissione sarà di 100 punti, ripartito come segue: 70 punti per i titoli e 30 punti per l'eventuale colloquio.
5. La Commissione redigerà quindi una graduatoria dei candidati. In caso di colloquio la votazione finale sarà determinata dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione titoli e nella prova orale. La graduatoria dei candidati sarà approvata con determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, sarà affissa all'albo, nonché pubblicata sul sito internet <http://www.ira.inaf.it> e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia del vincitore.

Art. 7 - Conferimento dell'assegno, formalizzazione del rapporto e decadenza

1. L'assegno è conferito con determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia. Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito della selezione e della convocazione per la stipula del contratto, a pena di decadenza, il vincitore dovrà far pervenire all'INAF Istituto di Radioastronomia una dichiarazione di accettazione senza riserve dell'assegno di ricerca ed alle condizioni indicate. Con la dichiarazione di accettazione il vincitore deve dare esplicita assicurazione sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni inammissibili di incompatibilità e cumulo di incarichi di cui all'art. 5 del presente bando. Nel caso in cui il vincitore sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.
2. L'assegnatario dell'assegno è tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per tutto il periodo dell'assegno, a stipularla prima di dare inizio all'attività di ricerca pena la decadenza dell'assegno e a darne comunicazione scritta all'Amministrazione.
3. La copertura relativa ai rischi da responsabilità civile verso terzi sarà garantita da una polizza assicurativa stipulata dall'INAF. Tale polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.
4. Il vincitore della selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella comunicazione di cui al comma 1 del presente articolo o non abbia dato inizio all'attività prevista nel termine stabilito, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati. In tal caso l'assegno di ricerca potrà essere assegnato ai candidati successivi in graduatoria. Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato.
5. Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza dovrà essere indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile Scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.
6. Il contratto stipulato non configura, in nessun caso, un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 8 –Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", l'Istituto Nazionale di Astrofisica, in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto Istituto, è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di



- atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice, presso il medesimo Istituto.
2. Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.
 3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
 4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta all’Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.
 5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l’invio di una richiesta al Responsabile della Protezione dei Dati dell’Istituto Nazionale di Astrofisica:
 - a. a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all’indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
 - b. a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: rpd@inaf.it;
 - c. a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: rpd-inaf@legalmail.it.
 6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall’articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall’articolo 79 del predetto Regolamento.

Art. 9 - Pubblicità

1. Il presente bando sarà affisso all’Albo Ufficiale dell’Istituto di Radioastronomia, pubblicato sul sito web della medesima Struttura <http://www.ira.inaf.it> e dell’INAF <http://www.inaf.it> oltre ad ulteriori modalità che possano assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l’Istituto assicura l’osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.
2. Per quanto non contemplato dal presente bando, l’Istituto si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

INAF Istituto di Radioastronomia
Il Direttore

Dottorssa Tiziana VENTURI